



COMUNE DI CARRARA
Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile
Commissione consiliare 3^a
POLITICHE PER IL MARMO, SPORT

VERBALE DELLA SEDUTA DEL 15.06.2021 CONVOCATA ALLE ORE 11.00

O.D.G.:

- 1. Regolamento per l'applicazione dell'art. 21, commi 7 e 11, del Regolamento per la concessione degli Agri marmiferi del Comune di Carrara (approvato con D.C.C. n. 47 del 02/07/2020);**
- 2. Varie ed eventuali.**

Sono presenti: il presidente Stefano Dell'Amico e i consiglieri Daniele Raggi (in sostituzione di Daniele Del Nero), Marzia Gemma Paita, Tiziana Guerra, Nives Spattini, Cristiano Bottici, Andrea Vannucci (in sostituzione di Gianenrico Spediacci) e Massimiliano Bernardi.

Presenziano alla seduta il vicesindaco Matteo Martinelli, il dirigente Giuseppe Bruschi e la funzionaria Laura Oberti.

Svolge le funzioni di segretaria verbalizzante Erika Evangelisti.

La seduta ha inizio alle ore 11.25.

Il presidente Dell'Amico, constata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta mettendo in votazione il verbale delle riunioni congiunte Commissioni 3^a 6^a 8^a del 19.04.2021, che viene approvato all'unanimità (si astiene il consigliere Cristiano Bottici in quanto assente alla seduta). Il Presidente introduce l'argomento all'ordine del giorno.

Il consigliere Bernardi interviene proponendo d'inserire all'art. 8 la previsione di una diffida ad adempiere entro 90 giorni con l'applicazione di un'eventuale sanzione e, ove necessario, una successiva diffida ad adempiere entro ulteriori 60 giorni in quanto ritiene che la procedura di decadenza, nel caso di mancato o non corretto adempimento degli obblighi assunti con la convenzione, risulti essere una soluzione drastica, da applicare solo dopo diffide ad adempiere in analogia con quanto avviene nei contratti pubblici. Il consigliere crede che con il nuovo sistema, disciplinato dal Regolamento all'ordine del giorno, le concessioni di 25 anni potranno essere ottenute solo da coloro che saranno in grado di investire sostanziosi capitali e cita, a titolo di esempio, il caso di una cava alla quale il PABE abbia assegnato una quantità sostenibile di 10.000 mc all'anno che, per ottenere il massimo punteggio necessario per prolungare la concessione di 25 anni, dovrà effettuare un investimento superiore a duecentomila euro. Il consigliere reputa esemplificativo e non esaustivo l'elenco indicato nell'articolo 4 in quanto non riporta tutti i casi possibili mentre ritiene che un elenco completo possa mettere l'Amministrazione al riparo da eventuali contestazioni consentendo alle imprese di capire quali possibili punteggi potranno conseguire con il proprio intervento. Il consigliere propone d'integrare l'articolo 4 con le seguenti frasi: b1) a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, per sistemi costruttivi a minor impatto ambientale si intendono: (segue l'elenco a carico dell'amministrazione); b2) a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, per effetti migliorativi sulla qualità del paesaggio e dell'ambiente urbano si intendono: (segue l'elenco a carico dell'amministrazione); b3) a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, per effetti positivi su criticità ambientali si intendono: (segue l'elenco degli effetti e delle criticità ambientali alle quali si riferiscono, a carico dell'amministrazione); c1) a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, per miglioramento o implementazione delle infrastrutture esistenti si intende: (segue l'elenco dei miglioramenti e delle relative infrastrutture, a carico dell'amministrazione); c2) a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, per nuove infrastrutture si intendono: (segue l'elenco a carico dell'amministrazione); c3) a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, per interventi infrastrutturali connessi con i centri storici si intendono: (segue l'elenco a carico dell'amministrazione). Il consigliere conclude chiedendo se il piano economico-finanziario, oggetto di valutazione, dovrà seguire il PEF già ereditato dalla Regione Toscana con DGT n.



COMUNE DI CARRARA
Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile
Commissione consiliare 3^a
POLITICHE PER IL MARMO, SPORT

1511/2019 e, in caso affermativo, ritiene che l'Amministrazione abbia il dovere di renderlo pubblico affinché i cittadini si rendano conto della complessità inutile di tale PEF e delle spese da sostenere per compilarlo. Il consigliere crede che l'Amministrazione non si sia mai posta la questione di richiedere una semplificazione del PEF regionale, coprendosi dietro le spalle della Regione.

Il presidente Dell'Amico ricorda che la spesa che le aziende devono sostenere per investire in tali progetti è ammortizzabile in venticinque anni.

Il dirigente Bruschi fa presente che, pagando delle penali, è possibile non decadere dalla concessione.

Il consigliere Vannucci chiede perché si parli di decadenza e non di caducazione.

Il dirigente Bruschi risponde che la L.R. n. 35/2015 utilizza l'espressione 'decadenza' e ritiene che l'uso di tale terminologia sia un automatismo.

Il consigliere Vannucci reputa più corretto adoperare il vocabolo 'caducazione' e non giudica eccessivo l'importo di circa ventimila euro annuo che l'impresa, nell'esempio sopracitato, dovrà investire, considerando che ogni punteggio ha una quota fissa con un suo significato.

Il consigliere Bottici ritiene che l'incremento che viene dato debba essere proporzionale al valore di gara e crede che la quota fissa possa essere incrementata.

Il vicesindaco Martinelli risponde che la quota fissa è un limite politico e che possono essere fatti aggiustamenti sia sulla quota fissa sia sui coefficienti.

Il consigliere Vannucci esprime perplessità sul rischio che la concessione rimanga sempre in capo agli stessi soggetti e chiede se questo investimento possa essere configurato come un canone aggiuntivo.

Il vicesindaco Martinelli risponde che è la stessa L.R. n. 35/2015 a dire al Comune quanto deve far pagare sui suoi beni, aspetto discutibile da un punto di vista legale, ma attestando, allo stesso tempo, che l'Amministrazione può richiedere ulteriori importi.

La consigliere Spattini ricorda che si sta facendo riferimento al periodo transitorio, come stabilito dalla citata legge regionale.

Il vicesindaco Martinelli lascia la seduta alle ore 12.03.

Il consigliere Vannucci suggerisce di dare più peso alla componente occupazionale e di collegare l'investimento in progetti turistici al settore del marmo proponendo, per evitare dubbi interpretativi, di dettagliare ulteriormente tali aspetti nel testo del Regolamento.

Il presidente Dell'Amico ritiene che la bravura consista proprio nella capacità di valorizzare quello che si sta facendo. Il Presidente invita il dirigente Bruschi a presentare nella prossima riunione il testo all'ordine del giorno modificato con le proposte emerse nelle riunioni della Commissione e, prendendo atto di quanto emerso, dichiara chiusa la seduta alle ore 12.25.

Il Presidente
F.to Stefano Dell'Amico

La segretaria verbalizzante
F.to Erika Evangelisti